CANTO

MEXEMBERS AM

CORONA DE MADRICALI A SEI VOCI

DI DIVERSI ECCELLENTISSIMI MVSICI,
Nouamente posti in luce.

- MODEL LIBRO PRIMO.



Appresso l'herede di Girolamo Scotto.

AL MOLTO MAGNIFICO SIGNOR CORNELIO CORNIANI Signor suo sempre osseruandissimo.



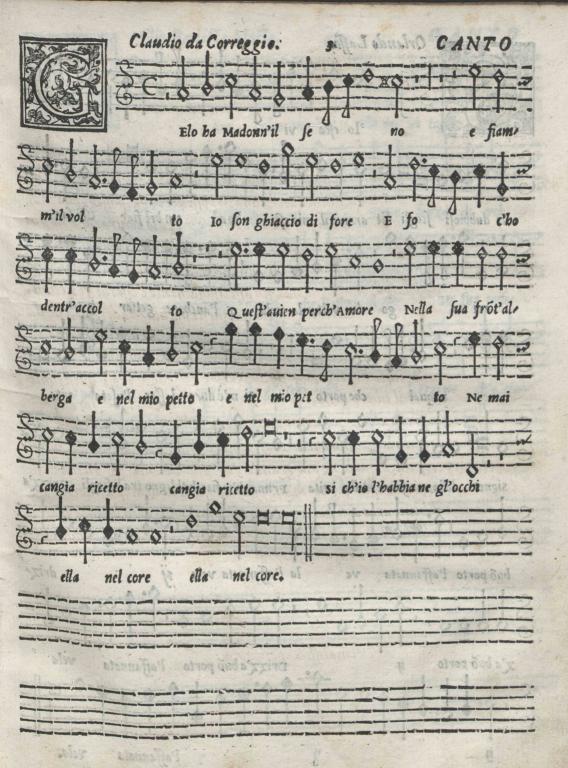
Erche non è cosa più cara, ne più gradita al mondo, Magnissico Signor mio, dell'osseruatione de gl'huomini verso quegli, che per nobiltà d'animo meritano di possedere, es posseggono in ef fetto le volontadi, es i cuori loro; es per lo contrario, ne più noiosa, ne più detestabile, che l'ingratitudine, es poca dimo-

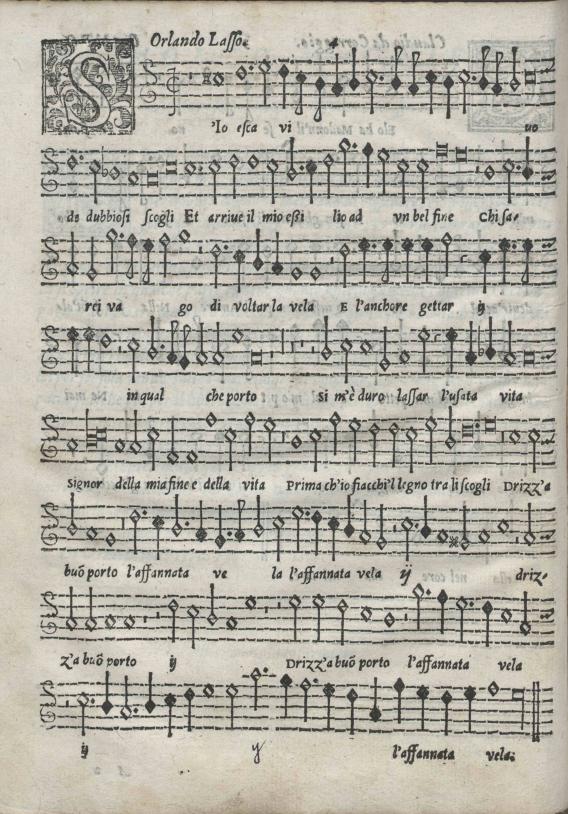
stratione della deuuta seruitù, mi è parso cosa conueneuole al debito mio, ch'è di scoprire in qualche parte almeno quanto affettuosamente l'osserui, l'accompagnar col chiaro lume dell'honorato suo nome questi pochi Madrigali, che da molti Illustri Musici mi sono stati donati, & che al presente in compagnia de alcuni mici ho deliberato di mandar fuori, assecurandomi certo, che si come lei per se sola rende tutte l'operationi sue lodeuoli, e conte; così queste mie poche fatiche già per il libero dono, che glie ne faccio, diuenute sue, sarano me desimamente piu prezzate e accarrezzate da tutti. Le piacerà dunque col solito suo affetto gradirle e fauorirle mai sempre, hauendo riquardo all'animo di chi le presenta, il quale ne piu grande, ne piu volonteroso ritrouar si potrebbe; e tenendole per segno manifesto di quell'ardente desiderio c'ho di seruirla, e d'henorarla ogn'hora: Nel resto mi conserui in buona gratia sua, che pregandole da N.S. ogni felicità, e contentezza me gli raccomando. Di Venetia il di 15. di Febraro. 1179.

Div. S.

Affettionatissimo servitore

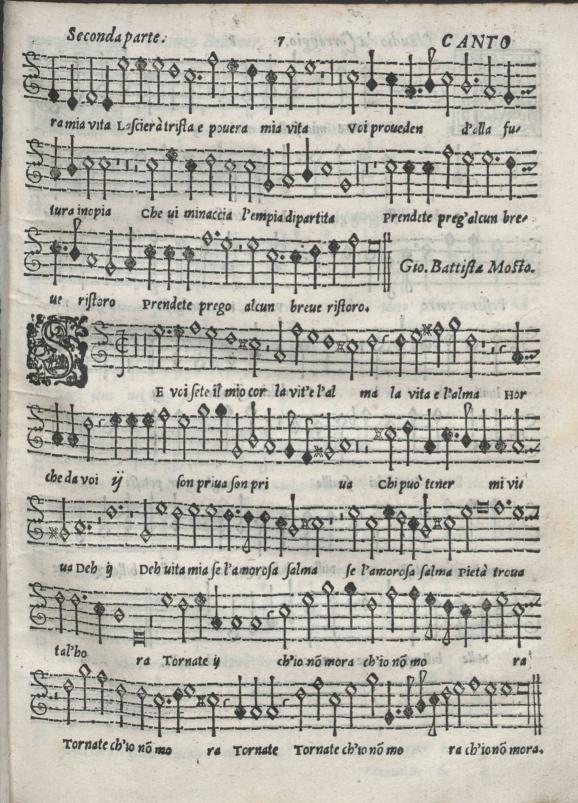
Giouan Battista Mosto detto da Udine.

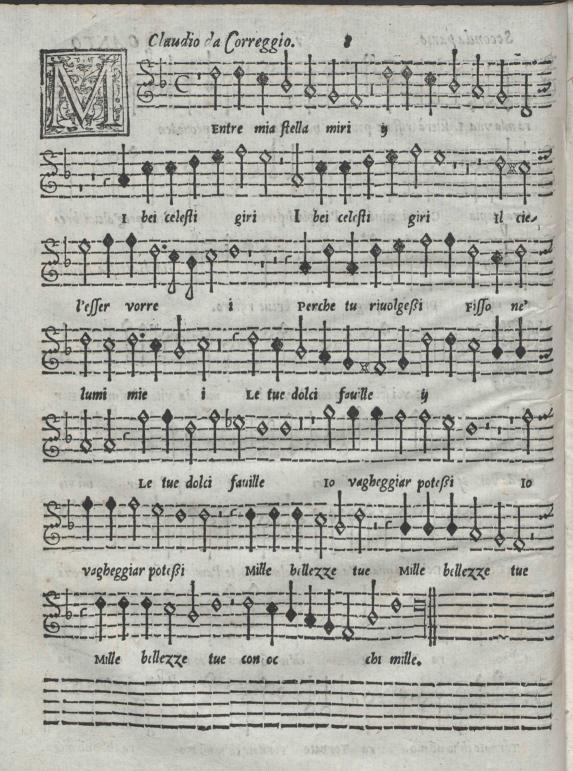


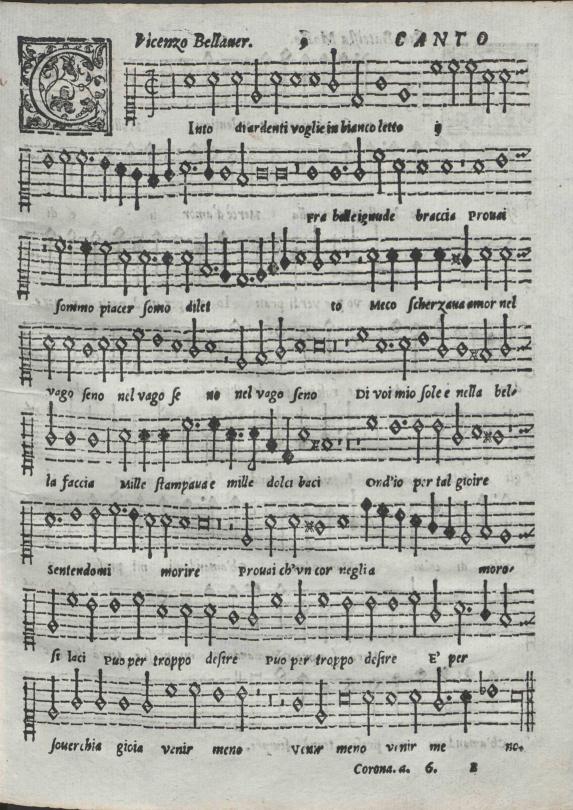


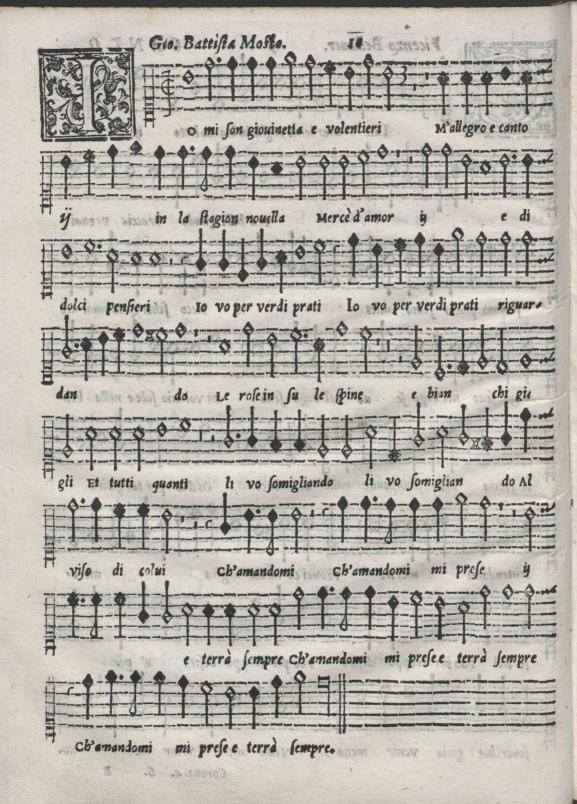




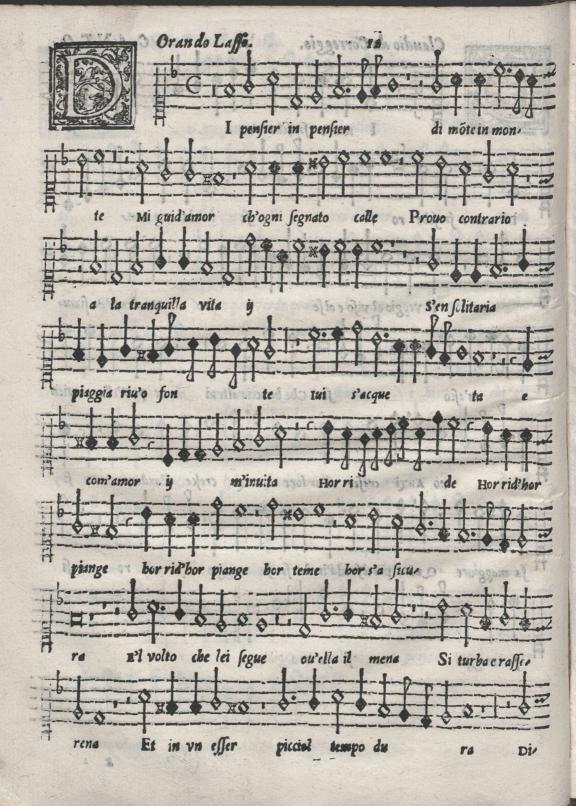


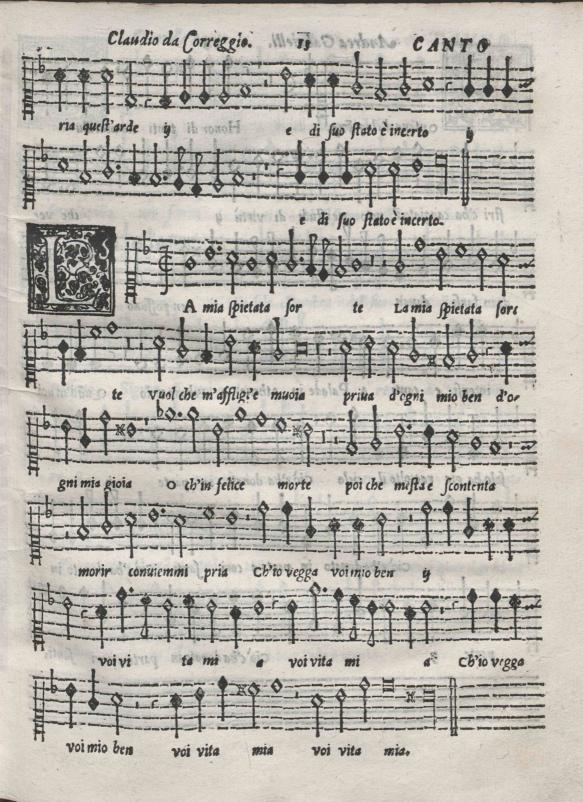


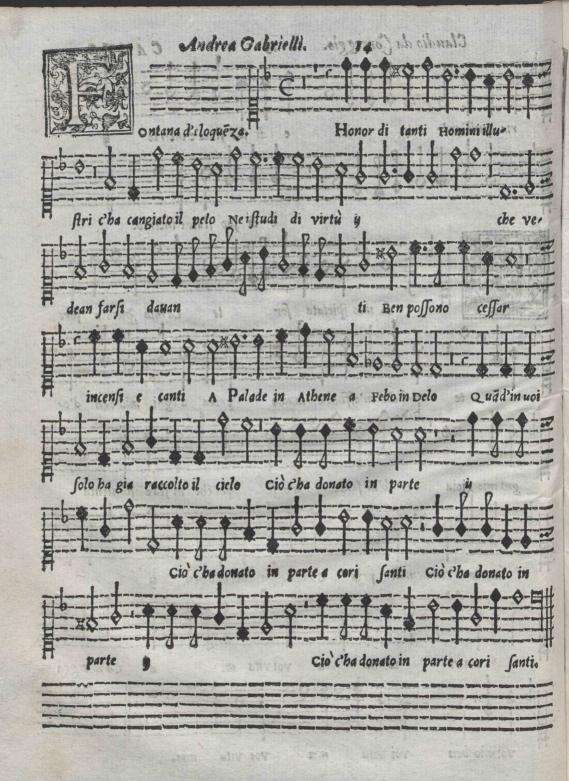




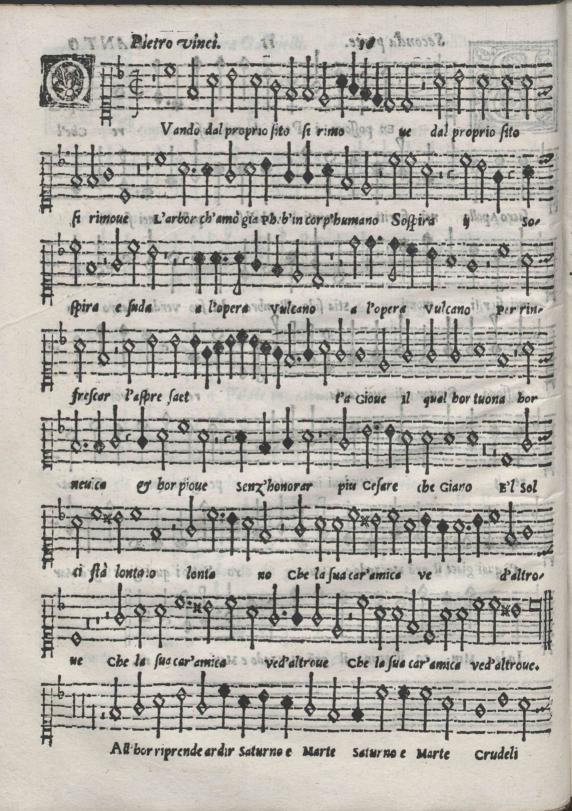


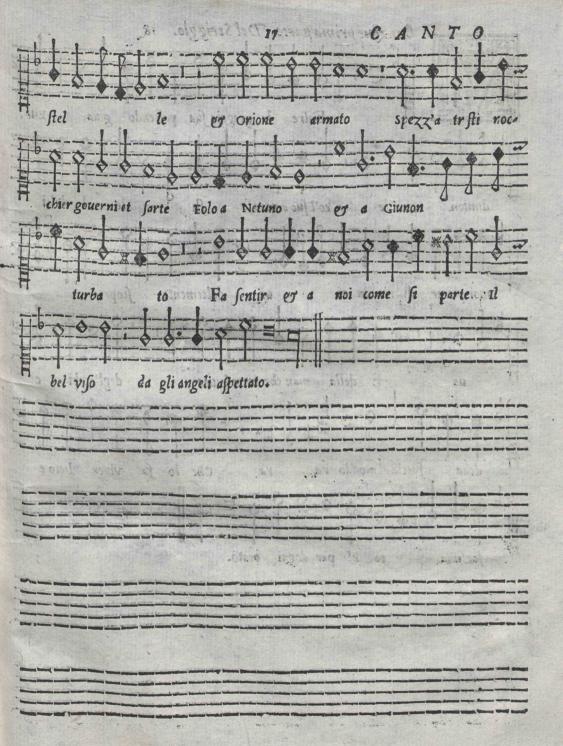


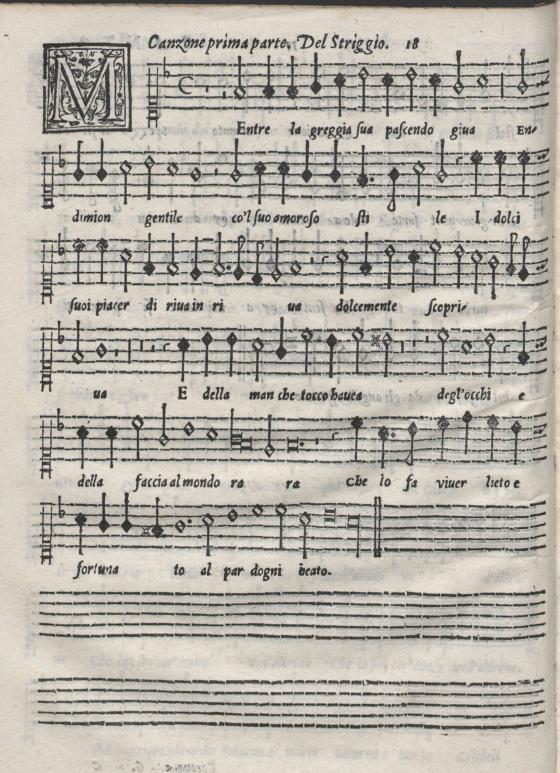


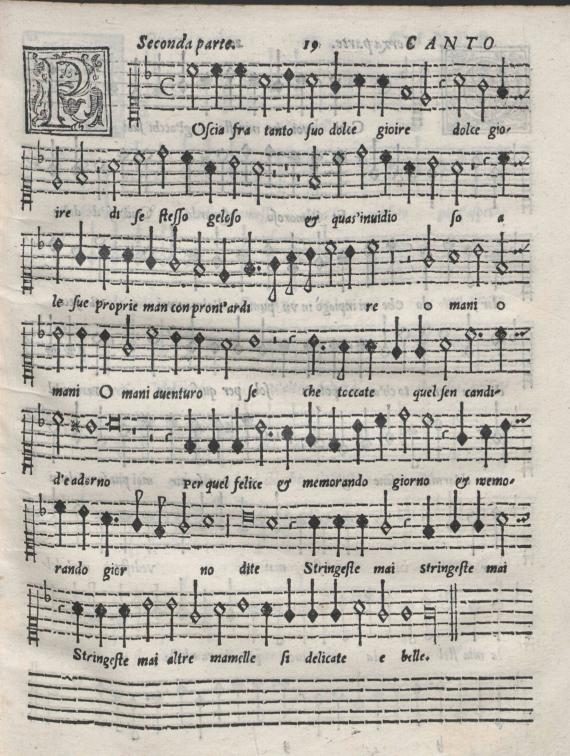


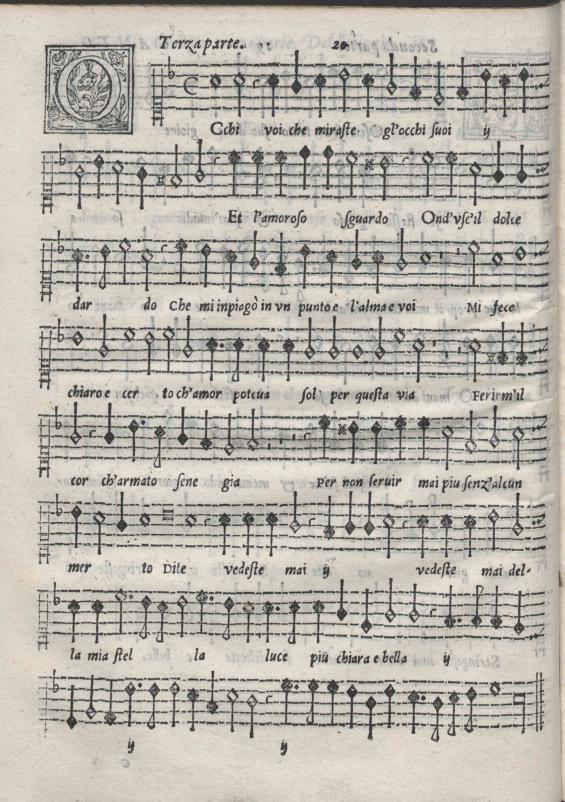


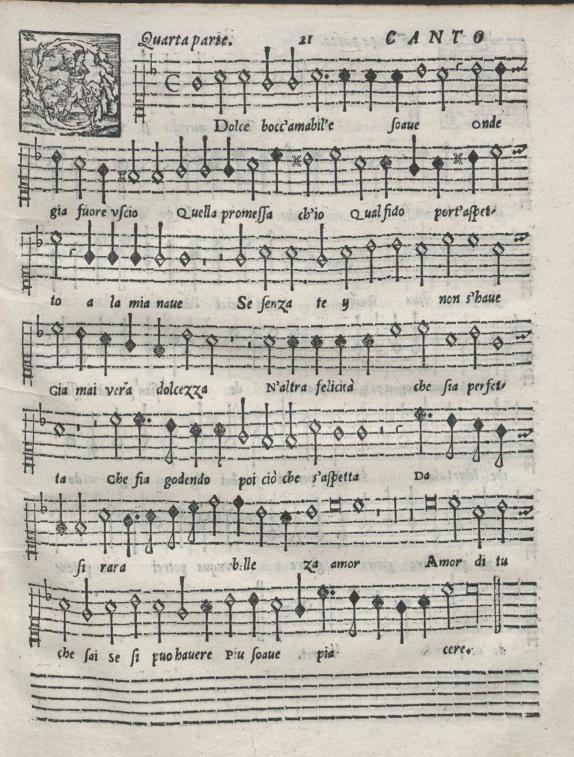


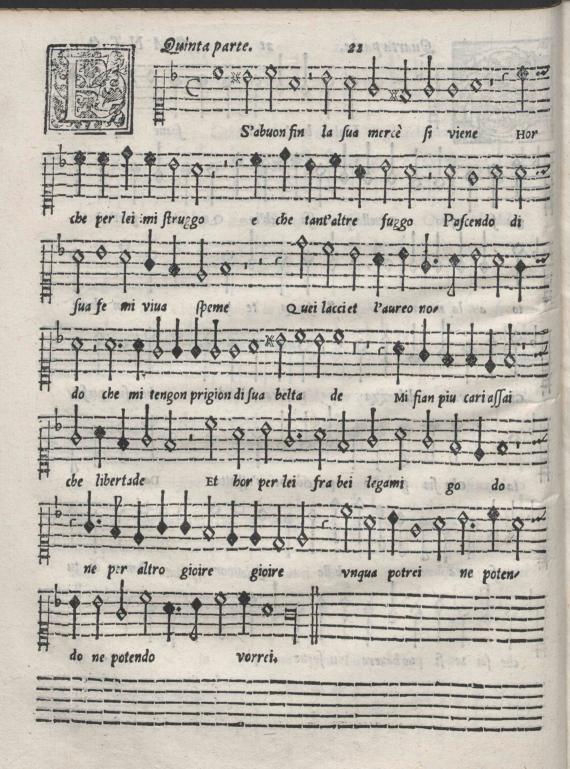


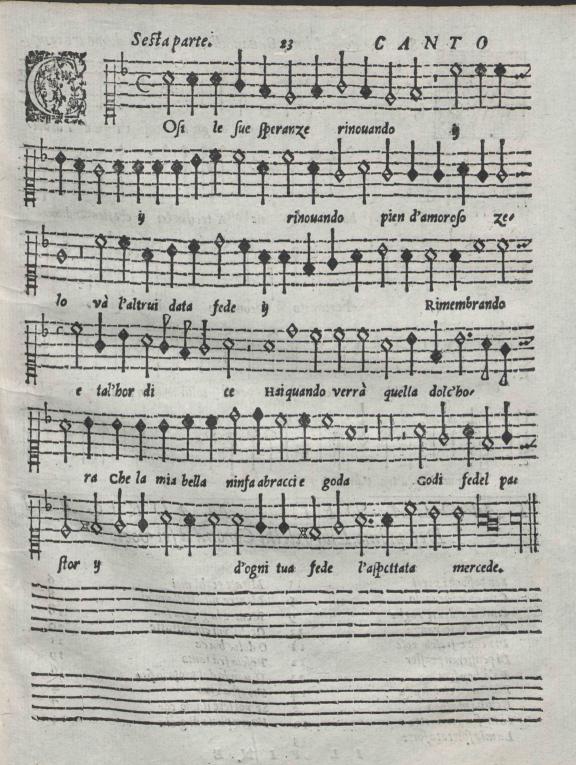












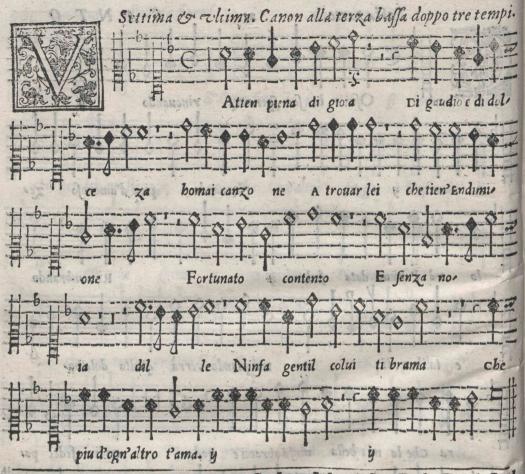


TAVOLA DELLI MADRIGALI Del primo Libro della Corona à sei voci.

Ben possono i poeti	15	Mirate occhi mei	6
Caro dolce ben mio	5	Mentre mia stella miri	8
Cinto d'ardenti voglie	9	Mentre la gregia sua	18
Cosi le sue speranze	23	Occhi voi che miraste	20
Binene e fresche rose	11	O dolce bocca	21
Di pensier in pensier	12	Poscia frà tanto	19
Es'à bon fine	22	Q uando dal proprio sito	16
Fontana d'eloquenza	14	S'io esca viuo	4
Gelohamadona		Se voi sete il mio cor	7
Iomi son giouinetta	10	Vaten piena di gioia	24
La mia spietata sorte	13	Called and the same of the same of	1 22
mujpiciatajorie	7 N	TATE	

ALTO

A LEAD SEED SELVEN CORONA DE MADRICA

DI DIVERSI ECCELLENTISSIMI MVSICI, Nouamente posti in luce. Tarione della domna fernitusmi è parfo cofa comencuele al debuto mir, chi è

- MOSS LIBRO PRIMO



thunes court

Appresso l'herede di Girolamo Scotto.

AL MOLTO MAGNIFICO SIGNOR CORNELIO CORNIANI Signor suo sempre osseruandisimo.

Erche non è cosa piu cara, ne piu gradita al mondo, Magnifico Signor mio, dell'osseruatione de gl'huomini verso quegli, che per nobiltà d'animo meritano di possedere, es posseggono in ef fetto le volontadi, es i cuori loro; es per lo contrario, ne piu noiosa, ne piu detestabile, che l'ingratitudine, es poca dimo-

stratione della deunta servitù, mi e parso cosa conveneuole al debito mio, ch'è di scoprire in qualche parte almeno quanto affettuosamente l'osservi, l'accompagnar col chiaro lume dell'honorato suo nome questi pochi Madrigali, che da molti Illustri Musici mi sono stati donati, E) che al presente in compagnia de alcuni miei ho deliberato di mandar suori, assevrandomi certo, che si come lei per se sola rende tutte l'operationi sue lodevoli, en conte; così queste mie poche fatiche già per il libero dono, che glie ne faccio, divenute sue, sarano me desimamente piu prezzate en accarrezzate da tutti. Le piacerà dunque col solito suo affetto gradirle en favorirle mai sempre, havendo riguardo all'animo di chi le presenta, il quale ne piu grande, ne piu volonteroso ritrovar si potrebbe; en tenendole per segno manifesto di quell'ardente desiderio c'ho di servirla, en d'honorarla ogn'hora: Nel resto mi conservi in buona gratia sua, che pregandole da N.S. ogni felicità, en contentezza me gli raccomando. Di Venetia il di 15. di Febraro. 1579.

Div. S.

Affettionatifimo servitore

Giouan Battista Mosto dette da Udine.

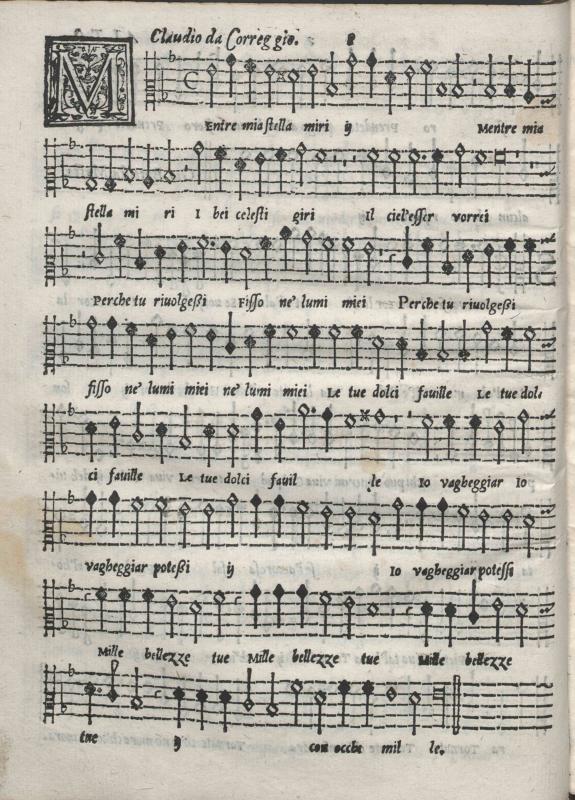


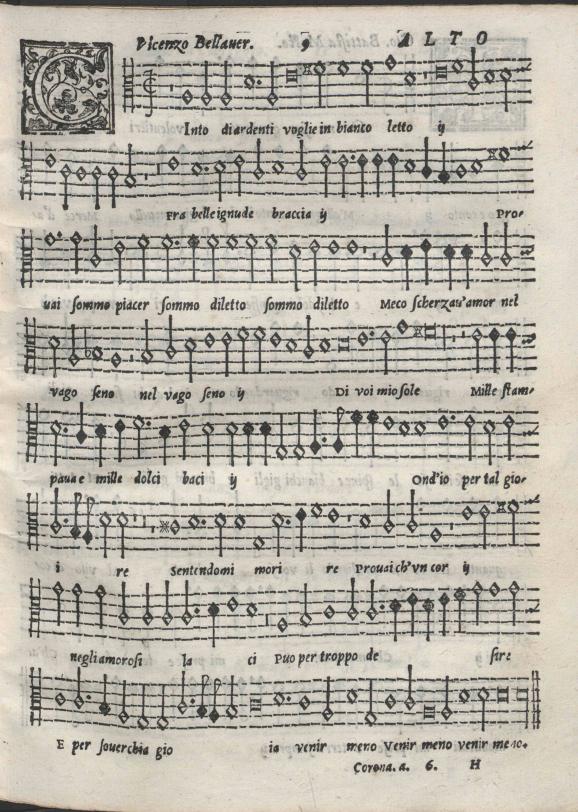


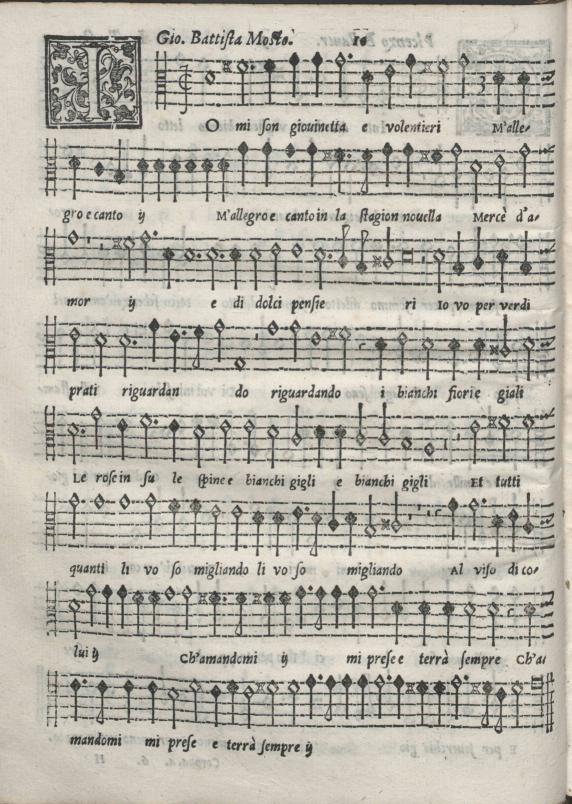




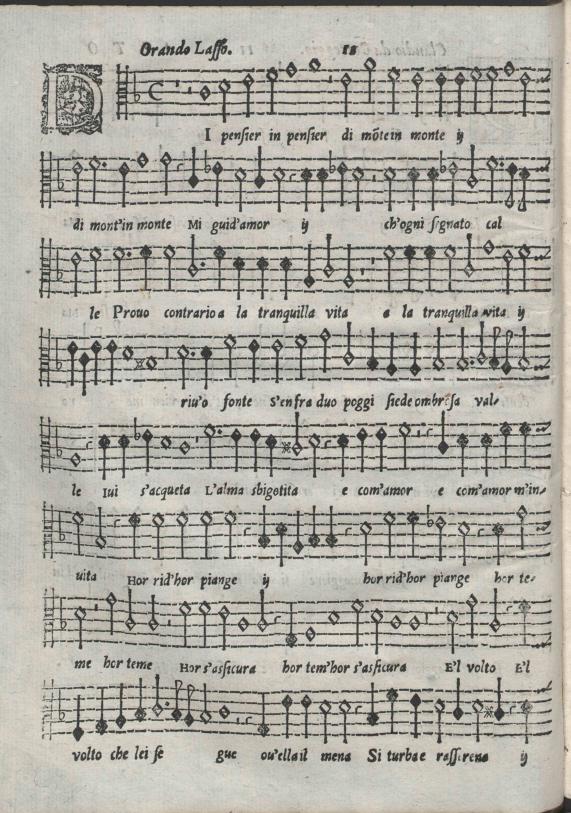




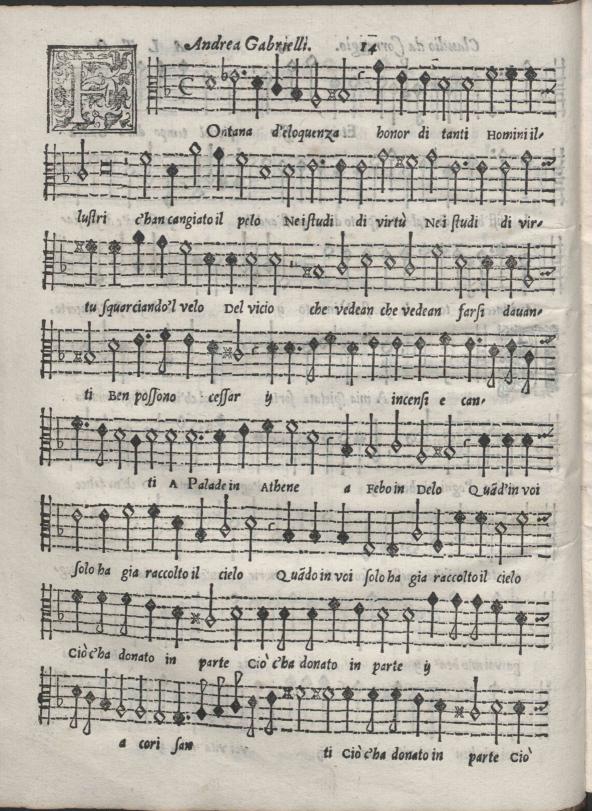


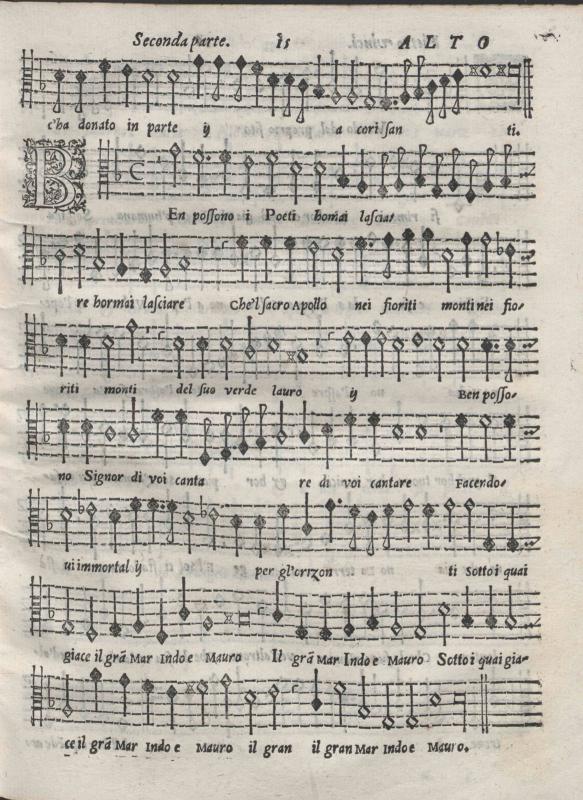


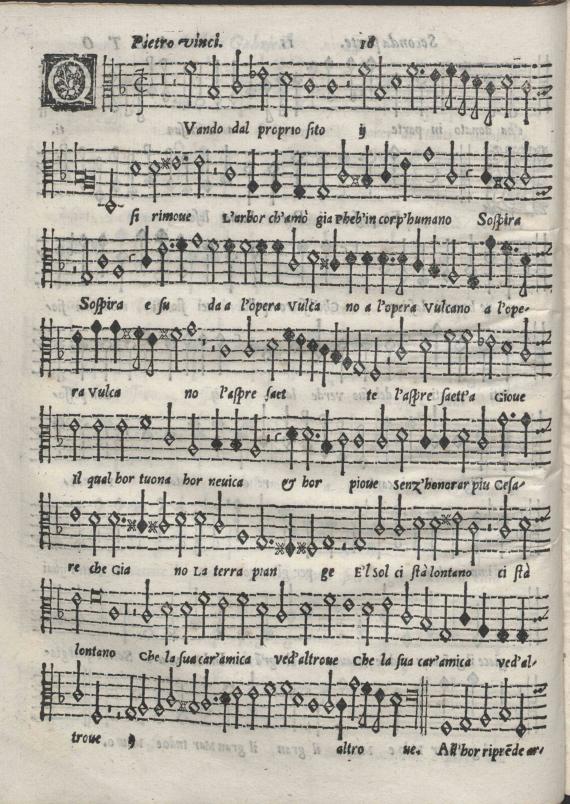


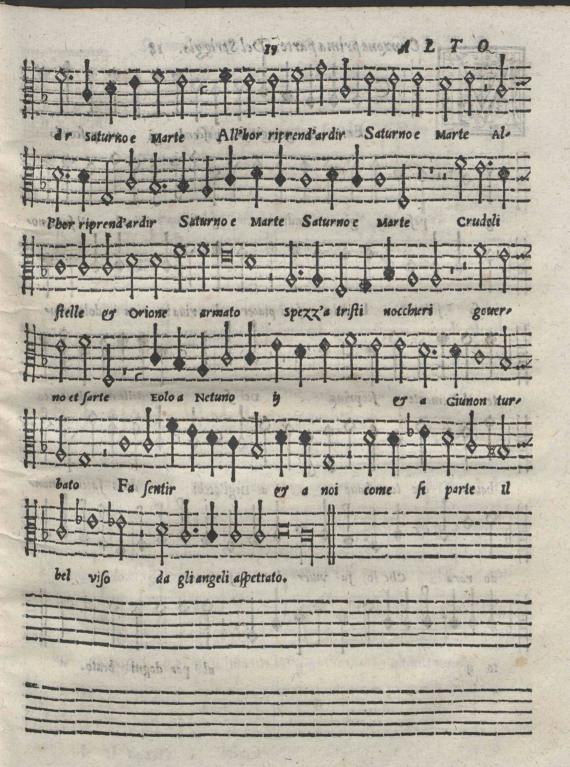


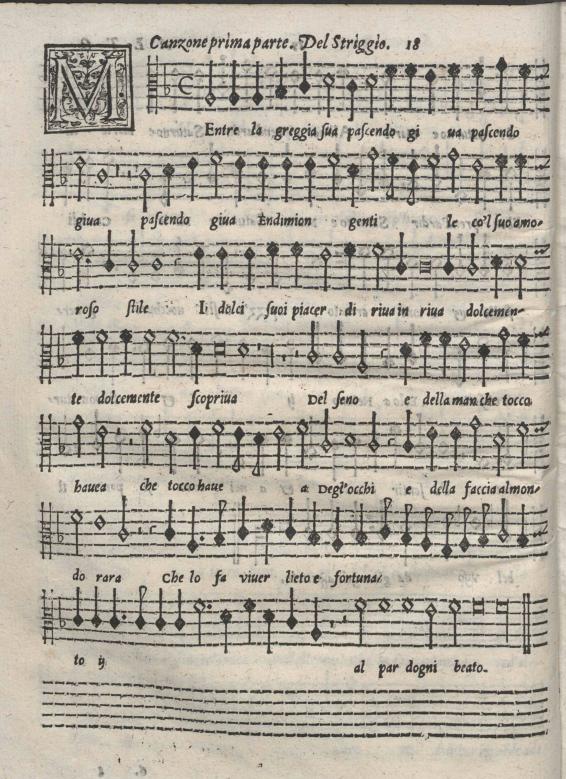


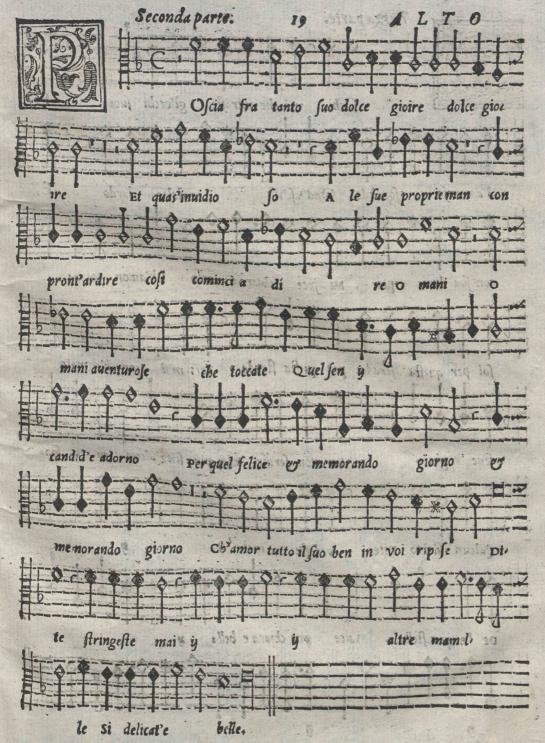


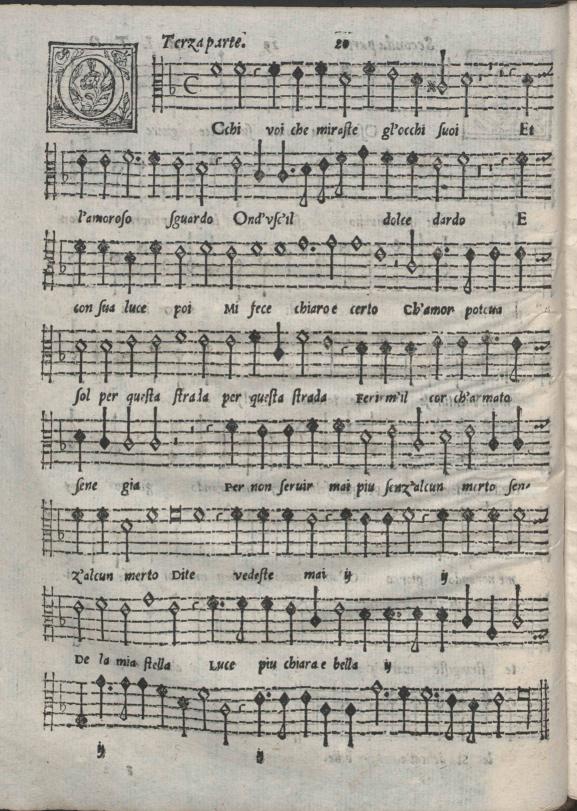


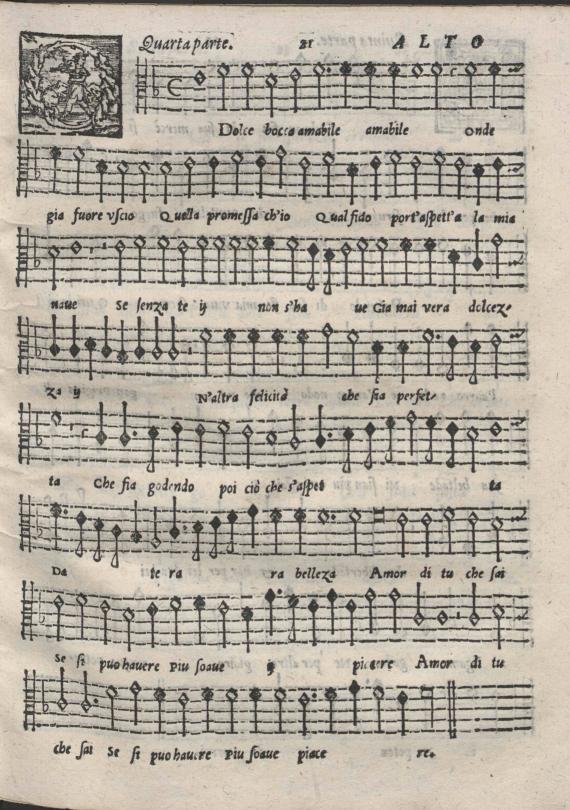


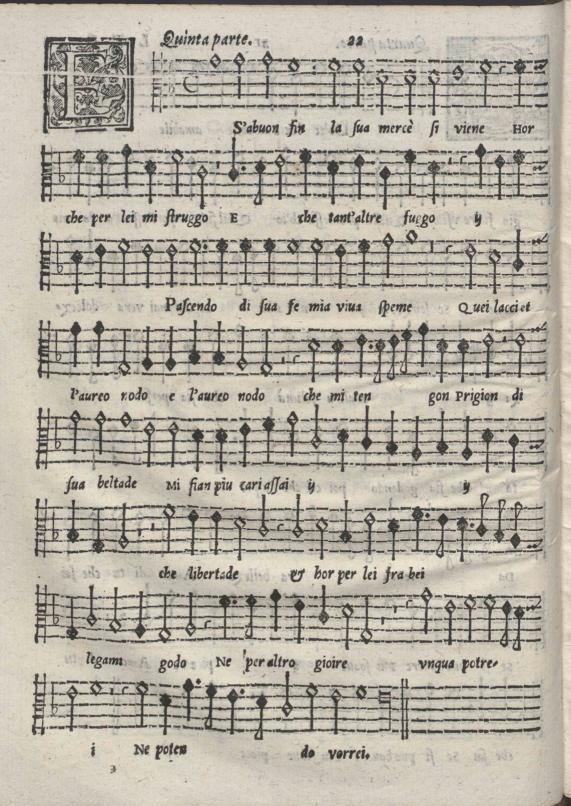


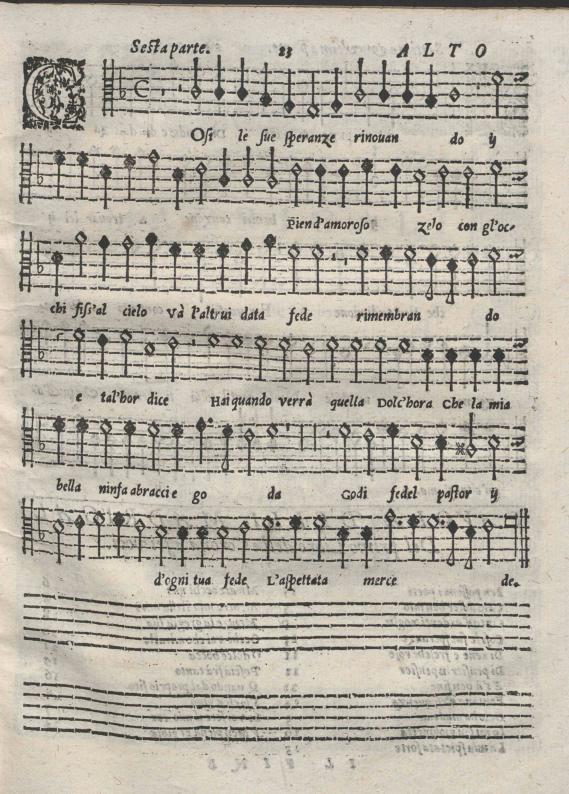


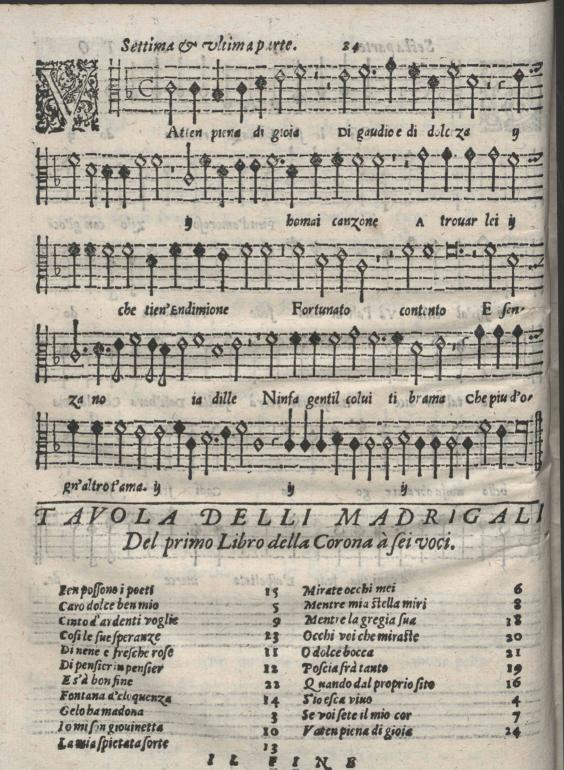












TENORE

CORONA DE MADRICALI

to an ono good of se And S Entrem Van O C I red

DI DIVERSI ECCELLENTISSIMI MVSICL.
Nouamente posti in luce:

Transfer LIBRO TRIMO. Slamp in surge of the



Appresso l'herede di Girolamo Scotto.

AL MOLTO MAGNIFICO SIGNOR CORNELIO CORNIANI Signor suo sempre osseruandissimo.



Erche non è cosa piu cara, ne piu gradita al mondo, Magnifico Signor mio, dell'osseruatione de gl'huomini verso quegli, che per nobiltà d'animo meritano di possedere, es posseggono in ef fetto le volontadi, es i cuori loro; es per lo contrario, ne piu noiosa, ne più detestabile, che l'ingratitudine, est poca dimo-

stratione della deuuta seruitù, mi è parso cosa conueneuole al debuo mio, ch'è di scoprire in qualche parte almeno quanto assistuosamente l'osserui, l'accompagnar col chiaro lume dell'honorato suo nome questi pochi Madrigali, che da molti Illustri Musici mi sono stati donati, el che al presente in compagnia de alcuni mici ho deliberato di mandar suori, assicurandomi certo, che si come lei per se sola rende tutte l'operationi sue lodeuoli, so conte; così queste mie poche satiche già per il libero dono, che glie ne faccio, diuenute sue, sarano me desimamente piu prezzate so accarrezzate da tutti. Le piacerà dunque col solito suo affetto gradirle so fauorirle mai sempre, hauendo riquardo all'animo di chi le presenta, il quale ne piu grande, ne piu volonteroso ritrouar si potrebbe; so tenendole per segno manifesto di quell'ardente desiderio c'ho di seruirla, so d'honorarla ogn'hora: Nel resto mi conservii in buona gratia sua, che pregandole da N.S. ogni felicità, de contentezza me gli raccomando.

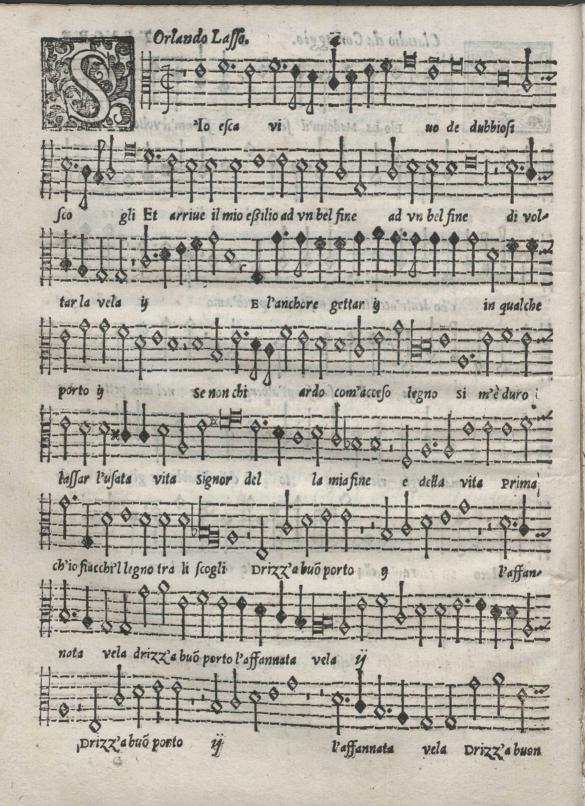
Di Venetia il di 15. di Febraro. 1379.

Div. S.

Affettionatissimo servitore

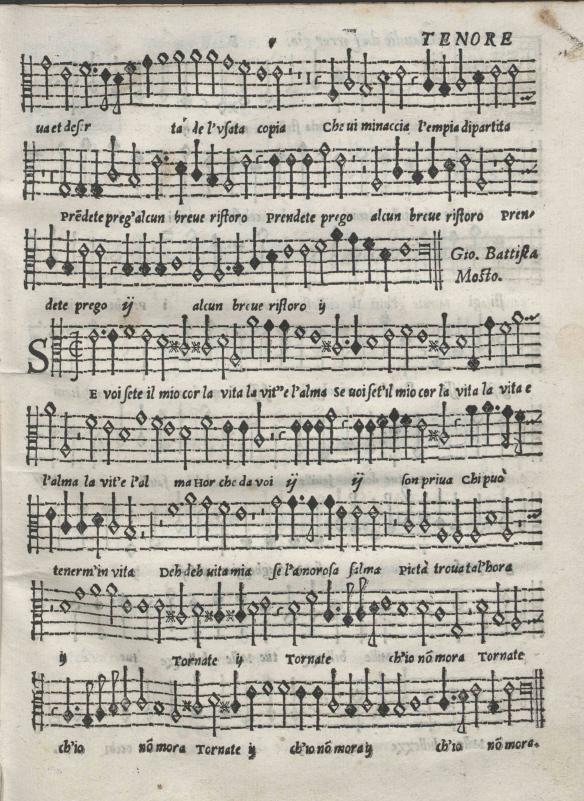
Giouan Battiffa Mosto dette da Udine.

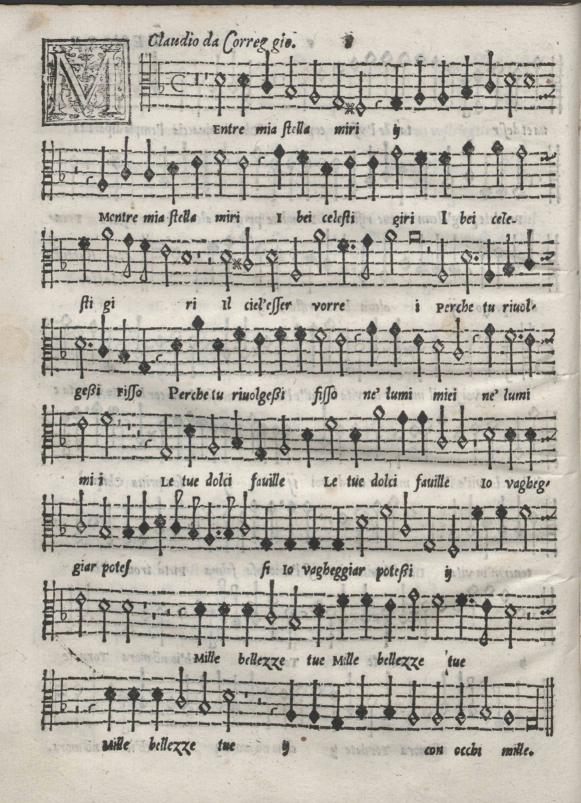




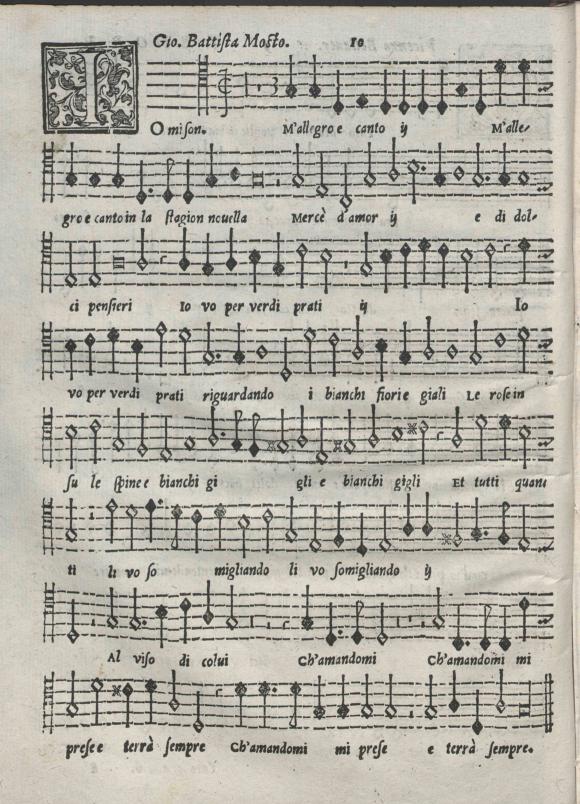




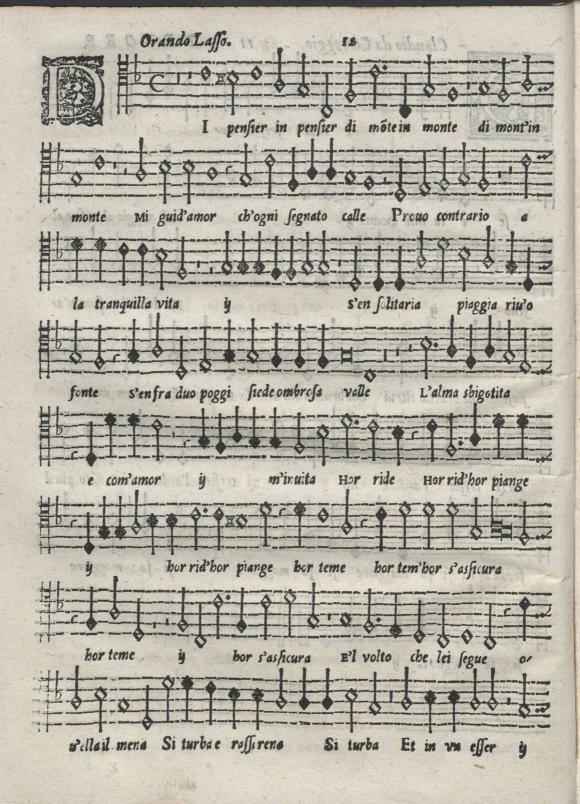




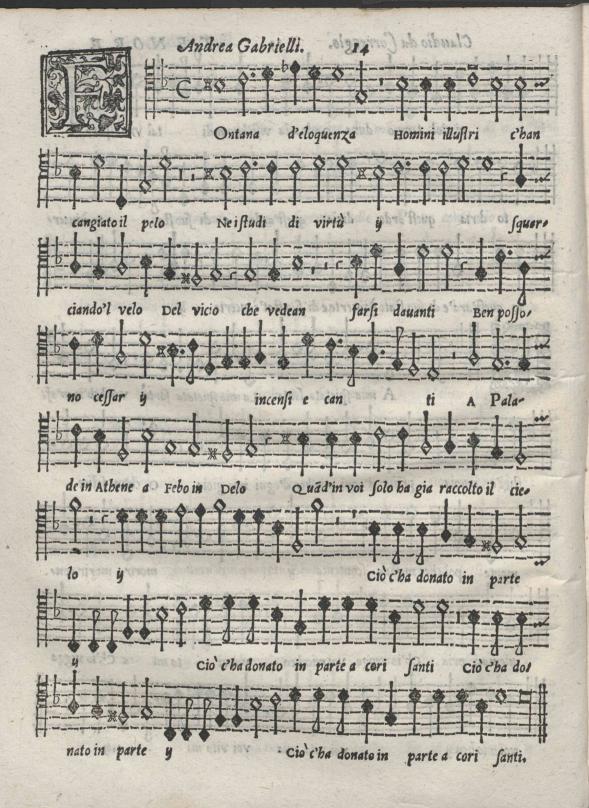


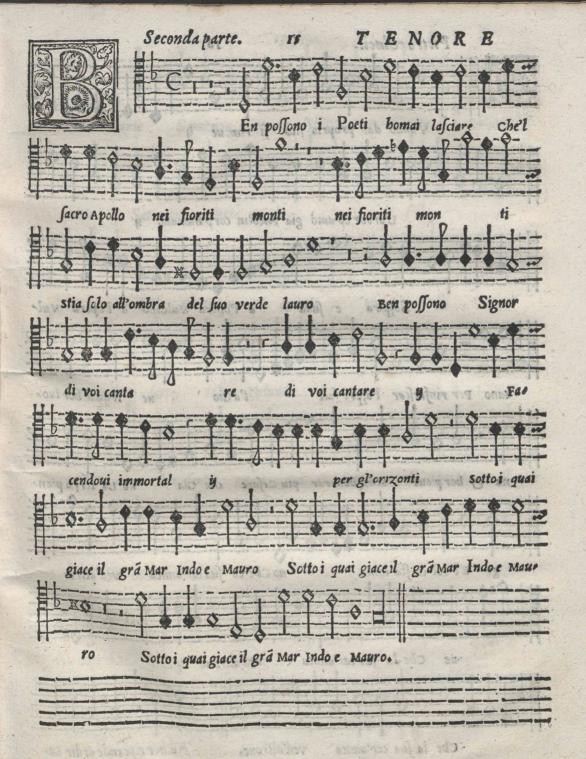


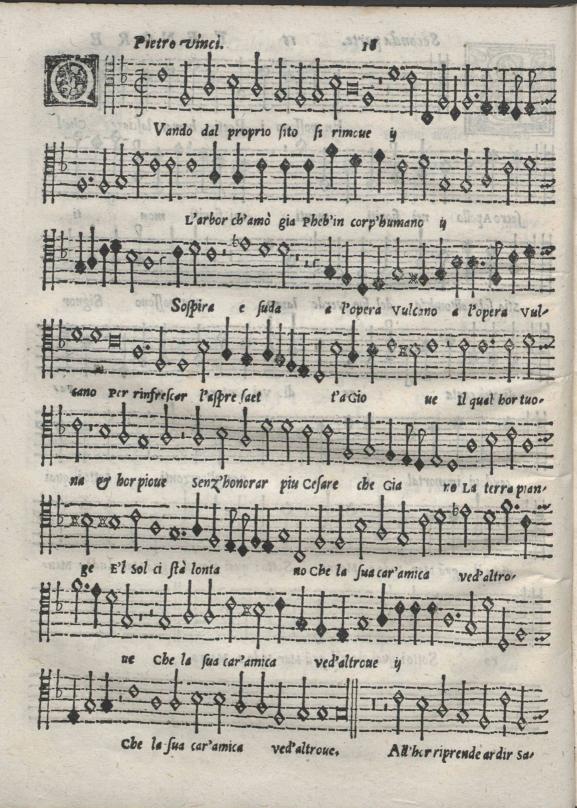


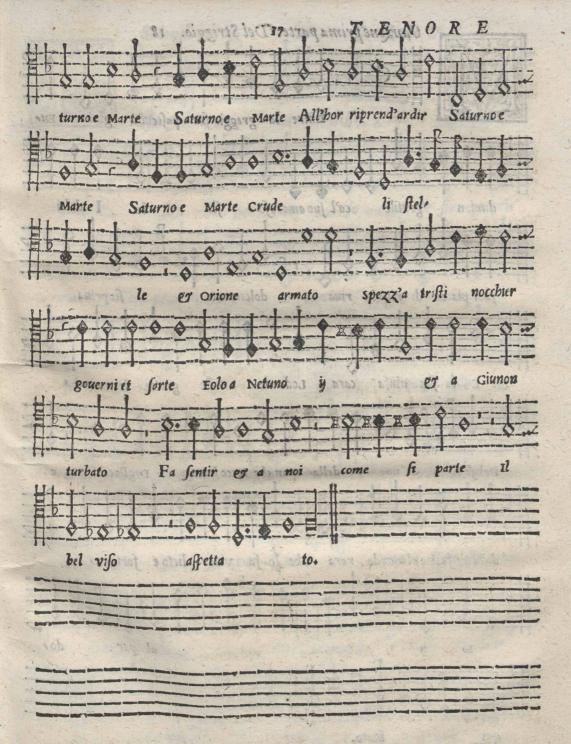


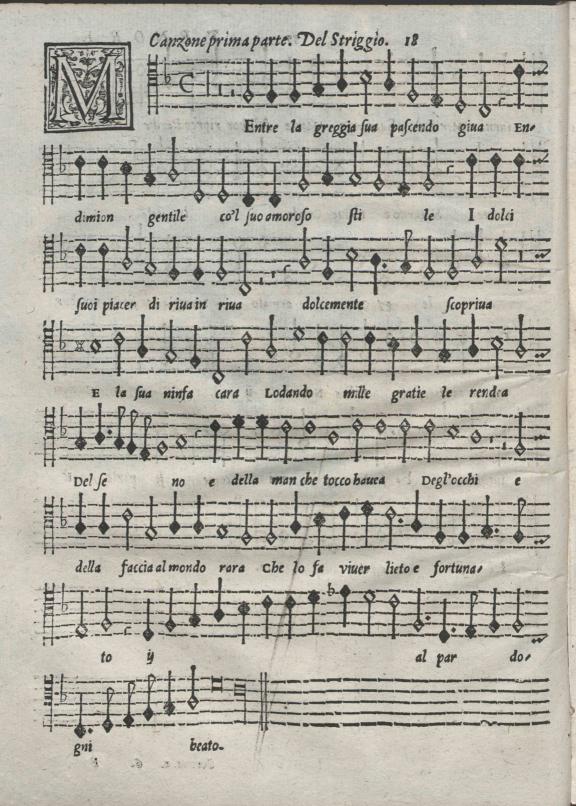


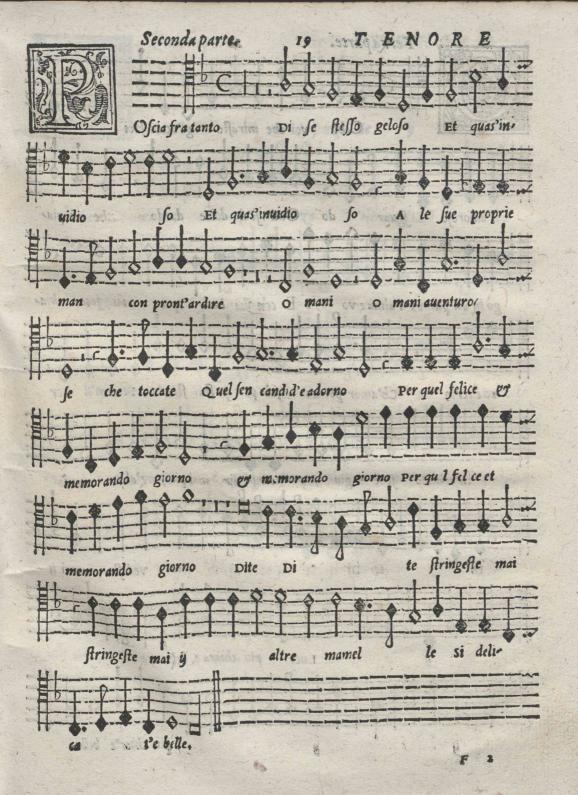


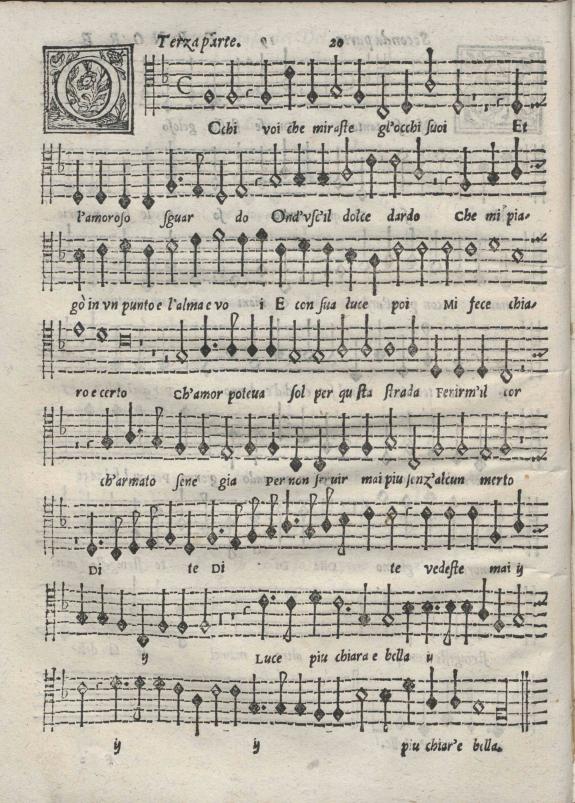


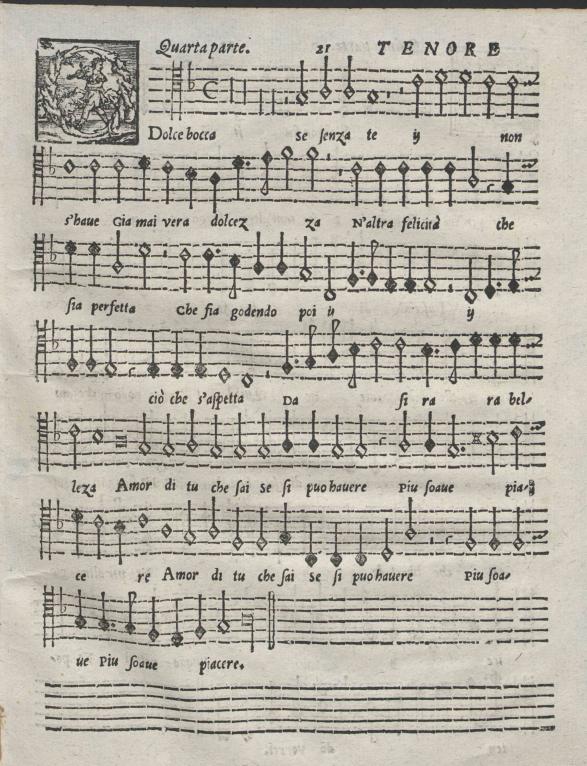


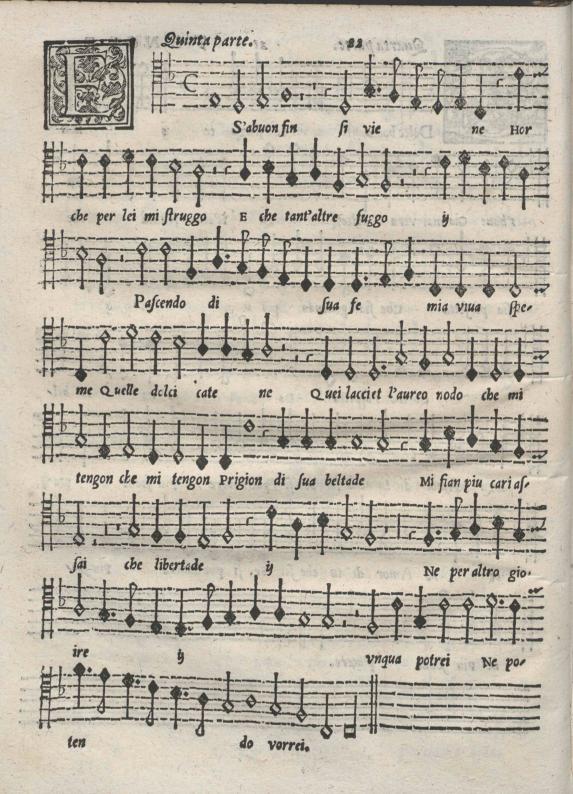














IL ELY E



TAVOLA DELLI MADRIGALI Del primo Libro della Corona à sei voci.

Ren possono i poeti	15	Mirate occhi mei	6
Caro dolce ben mio	5	Mentre mia Stella miri	8
Cinto d'ai denti voglie	9	Mentre la gregia sua	18
Cosi le sue speranze	22	Occhi voi che miraste	30
Dinene e fresche rose	11	O dolce bocca	21
Di pensier in pensier	12	Poscia frà tanto	19
Es'à bon fine	23	Q nando dal proprio sito	16
Fontana d'eloquenza	14	S'io esca vino	4
Gelobamadona		Se voi sete il mio cor	7
Iomi fon giouinetta	10	Vaten piena di giois	34
Lamiaspietatasorte	12		
	7 P	INF	

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.